DAL RICONOSCIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI E INFORMALI

SCUOLA, LAVORO, TERZO SETTORE A CONFRONTO

con il patrocinio di

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

REGIONE TOSCANA

Il Seminario ***Dal riconoscimento alla certificazione delle competenze non formali e informali*** si rivolge al mondo della Scuola, del Lavoro e del Volontariato, coinvolgendo in un'iniziativa di informazione/formazione la rete dei Centri Provinciali di Istruzione degli Adulti, la rete degli Istituti Secondo Ciclo Adulti, le Agenzie di formazione, i Sindacati, le Parti Datoriali, gli Enti del Terzo Settore, gli Enti territoriali e locali. Nasce con l'obiettivo di costruire, nell'ottica dell'apprendimento permanente, un percorso laboratoriale sul tema della individuazione, validazione e certificazione delle competenze con specifico riferimento all'ambito dell'educazione degli adulti ed in particolare alle competenze acquisite in contesti non formali e informali. Rientra nella sperimentazione dei Centri di Ricerca, Sperimentazione e Sviluppo a cui il MIUR ha assegnato il compito di elaborare modelli di servizi integrati per la "presa in carico" degli adulti, ai fini dell'esercizio del diritto all'apprendimento permanente, in riferimento agli ambiti di apprendimento formali, informali e

non formali, con particolare attenzione alle fasce della popolazione svantaggiata per condizioni economico-socio-culturali.

Contesto di riferimento

Il sistema nazionale di certificazione delle competenze, introdotto in modo unitario dalla legge 92 del 2012 ed attuato con il decreto 13 del 2013 e successivi, può oggi far leva su un elemento nuovo per mettere ordine nel coacervo delle varie disposizioni regionali: l'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni. L'Atlante è l'esito di un lungo e complesso lavoro di analisi e ricerca intervento condotto da Inapp (ex Isfol) a partire dal 2013 insieme ad un Gruppo Tecnico costituito dal Ministero del Lavoro e dalle Regioni con l'assistenza tecnica di Tecnostruttura. Il lavoro si è inserito nel più ampio tema dello sviluppo del Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13/13, che mira ad un riordino complessivo del "sistema delle qualificazioni" nel nostro Paese, inserendo in una stessa cornice qualificazioni rilasciate nei diversi ambiti: scuola, università, istruzione e formazione professionale di primo livello e superiore, qualificazioni regionali, qualificazioni acquisite con un contratto di apprendistato, professioni normate a vari livelli e in diversi contesti.

Il lavoro di ricerca è stato sviluppato a partire dai sistemi regionali già esistenti e si è concretizzato nel Decreto interministeriale del 30 giugno 2015 con la "Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze", che costituisce quindi la parte del Repertorio Nazionale relativa alle qualificazioni regionali e rappresenta oggi il riferimento unitario per la loro correlazione ed equivalenza a livello nazionale.

Un preciso standard di riferimento sicuramente utile per rappresentare il mondo del lavoro ed adeguare le qualificazioni professionali, ma che induce a riflettere, in una logica unitaria di Lifelong Learning, sulle prospettive concrete di sviluppo anche nel mondo dell'istruzione, della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale.

Obiettivi del percorso seminariale

La necessità di ricercare una maggiore integrazione anche su un piano operativo tra i vari sistemi (la validazione degli apprendimenti per l'istruzione, la certificazione delle competenze per il lavoro, il riconoscimento degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali ecc.) suggerisce lo sviluppo di un percorso seminariale comune, condiviso tra tutti i soggetti coinvolti nel Seminario, finalizzato ai seguenti obiettivi:

- aggiornamento dei partecipanti con successiva disseminazione nei propri contesti di riferimento;
- esame comune delle criticità/difficoltà applicative nei vari contesti, da quello scolastico, al lavorativo, al volontariato, fino al non formale, con particolare riguardo ai soggetti svantaggiati;

- individuazione delle esperienze in corso e loro possibili caratterizzazioni in una logica di sistema;
- valorizzazione della messa in rete dei sistemi scuola, formazione, lavoro, terzo settore, tutti soggetti attivi di questo percorso seminariale comune;
- evidenziazione di possibili proposte condivise per accrescere la qualità e la pertinenza dei vari sistemi socio-educativi e rendere i processi di apprendimento e le competenze acquisite più visibili, comparabili e spendibili nei vari contesti sociali.

Il metodo di lavoro proposto intende inoltre affrontare le varie problematiche secondo diverse prospettive di analisi: dal punto di vista del soggetto e dei suoi bisogni di emancipazione; analizzando i percorsi di apprendimento che si attuano nei vari contesti educativi e lavorativi, i loro raccordi ed interrelazioni; in una logica di regole e standard di sistema fino alla condivisione di un linguaggio comune; nella prospettiva del consolidamento delle reti tra gli attori coinvolti e dello sviluppo delle professionalità degli operatori.

I temi dei gruppi di lavoro:

- Le competenze di base e le competenze trasversali. Riconoscimento e trasferibilità delle competenze nei diversi sistemi dell'apprendimento permanente formale, non formale, informale.
- Le competenze come strumento di occupabilità e nei percorsi professionali.
- Le competenze come ponte fra istruzione-formazione-lavoro.
- Le competenze dei promotori del processo di costruzione delle reti: quali professionalità per costruire un sistema integrato.

Programma dei lavori

Il Seminario è articolato in quattro incontri:

12 marzo 2018: presentazione e introduzione (7 ore)
16 Aprile 2018: lavori di gruppo a temi (7 ore)
7 Maggio 2018: lavori di gruppo a temi (7 ore)
Ottobre 2018: Convegno di restituzione dei lavori dei vari gruppi (7 ore)

Le attività seminariali si svolgeranno presso il Centro Studi Nazionale CISL, Via della Piazzuola 71 – Firenze

INDICAZIONI OPERATIVE
L'iscrizione al seminario va effettuata al link
http://www.retetoscanacpia.it/seminari/seminario-12032018/

Nell'iscrizione ai gruppi di lavoro si devono indicare due alternative (prima scelta e seconda scelta)

Iscrizione entro il 5 marzo

Saranno costituiti due gruppi di lavoro su ogni tema proposto ;
sarà possibile scaricare gli interventi e i materiali dei convegni di apertura di marzo e di chiusura di ottobre dalla sezione appositamente dedicata al seguente indirizzo: http://www.retetoscanacpia.it/seminari/seminario-12032018/

Il percorso formativo potrà proseguire anche in modalità FAD

Il percorso seminariale sarà riconosciuto come attività di formazione

ORGANIZZAZIONE

Proposta di

Centro Regionale di Ricerca Sperimentazione Sviluppo - Rete Toscana CPIA
EdaForum=Forum Permanente per l'Educazione degli Adulti

con

Centro Studi Nazionale CISL, CESVOT=Centro Servizi Volontariato Toscana, Officina delle Competenze,
RISCAT=Rete Istituti Secondo Ciclo Adulti Toscana

il patrocinio di

Ufficio Scolastico Regionale Toscana, Regione Toscana

e l'adesione di

CGIL CISL UIL Forum del Terzo Settore
RIDAP=Rete Italiana Istruzione degli Adulti

DAL RICONOSCIMENTO ALLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI E INFORMALI

SCUOLA, LAVORO, TERZO SETTORE A CONFRONTO

PROGRAMMA 12 MARZO 2018

ore 9.30 - Registrazione dei partecipanti

Intervento di saluto

Francesco Scrima, Direttore Centro Studi Nazionale CISL

ore 10.00 Apertura dei lavori

Cristina Grieco, IX Commissione Conferenza Regioni e Province Autonome-Assessore Regione Toscana
Domenico Petruzzo, Direttore Ufficio Scolastico Regionale della Toscana

ore 10.30 Introduzione

Claudio Maria Vitali, Inapp - Coordinatore nazionale dell'Agenda europea per l'apprendimento in età adulta
Riconoscimento e trasferibilità delle competenze nei diversi sistemi dell'apprendimento permanente, formale, non formale, informale. In Europa e in Italia

Costanza Bettoni,Tecnostruttura delle Regioni
Normative e pratiche delle Regioni

coordina **Paolo Sciclone**, EdaForum

11.30 Pausa caffè

ore 11.45 Tavola rotonda
Certificazione delle competenze: lo stato dei lavori

Sebastian Amelio, Dirigente Tecnico USR Lazio-MIUR
Andrea Simoncini, ANPAL=Agenzia Nazionale Politiche Attive per il Lavoro
Alfonso Balsamo Confindustria
Fabrizio Dacrema, Responsabile Istruzione e Formazione CGIL nazionale
Gianluigi Petteni, Segretario confederale CISL
Rossella Benedetti, Dirigente nazionale UIL Scuola
Patrizia Mattioli, Forum Terzo Settore
Paolo Di Rienzo, RUIAP- UNIRoma 3
Sara Mele , Settore Educazione e Istruzione Regione Toscana

coordina **Patrizia Matini,** Rete Toscana CPIA

ore 13,30 Pausa pranzo

ore 14.30 Presentazione di esperienze significative

Mirko Dolzadelli, CISL Lombardia
Giuseppe Gallo, Fondo Banche Assicurazioni-Fondazione Ezio Tarantelli
Andrea Manuelli, Local Global
Renato Campinoti, Auser Toscana
Emilio Porcaro, RIDAP
Francesca Sciamanna, CPIA Giuseppe Foti Viterbo-Roma

coordina **Gianni Biagi,** Presidente Officina delle Competenze

ore 16,00 Presentazione dei temi dei gruppi di lavoro e composizione dei gruppi

Tema 1 - *Le competenze di base e le competenze trasversali. Riconoscimento e trasferibilità delle competenze nei diversi sistemi*
coordinatori**: Matteo Borri**, Indire e **Katia Orlandi**, Cesvot-CIF

Tema 2 - *Le competenze come strumento di occupabilità e nei percorsi professionali*
coordinatori: **Anna Grimaldi**, Inapp e **Francesco Lauria**, Centro Studi CISL -Fondazione Ezio Tarantelli

Tema 3 - *Le competenze come ponte fra istruzione-formazione-lavoro*
coordinatori**: Daniele Gabbrielli**, Eda Forum e **Roberto Vicini**, Officina delle Competenze

Tema 4 - *Le competenze dei promotori del processo di costruzione delle reti: quali professionalità per costruire un sistema integrato*
coordinatori:**Samuele Calzone**, Indire e **Luigi Taccone**,Officina delle competenze

coordina **Daniela Venturi,** Rete RISCAT

ore17,30 Termine dei lavori